

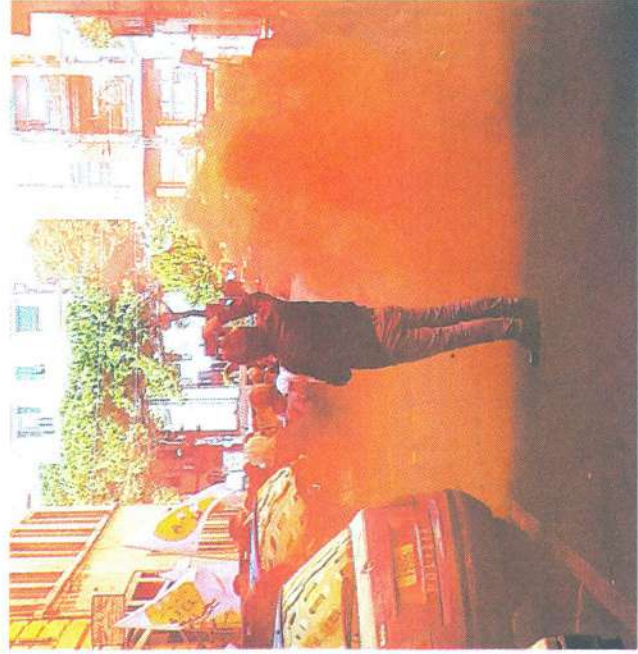
VIA PICCO, IERI POMERIGGIO SIT IN

# Tante persone a manifestare contro il biodigestore

LA SPEZIA

«L'acqua non è solo nostra. È un bene prezioso, di tutti. Per ragioni puramente economiche, si insiste a proporre qualcosa che fa male al territorio, fa male all'ambiente, fa male alla salute. Lo abbiamo detto e ripetuto mille volte. Non possono esserci più scuse. Tutti sappiamo bene come stanno le cose». La pasionaria Carla Bertolotti lo sa. Conosce nel dettaglio la storia di Saliceti, le sue battaglie contro il primo discusso impianto, quello che tratta i rifiuti non riciclabili. La tegola del nuovo progetto, che vuole la realizzazione anche del biodigestore, è arrivata inaspettata.

Ieri, più di cento persone, in rappresentanza di numerosi comitati e associazioni, hanno manifestato sotto la sede di Acam, per esprimere una ferma contrarietà all'impianto. La prima ipotesi era di farlo a Boscalino. Così prevedeva il piano approvato dalla Provincia. A sorpresa, invece, la Recos, che ha rilevato la parte impiantistica di Acam, ha tirato fuori il raddoppio su Saliceti, depositando un progetto che prevede l'esproprio di tutti i terreni e delle case attorno e la costruzione di una struttura di notevole impatto. «No e poi no - dice Bertolotti - non è così che si



Durante il sit in in via Picco accesi anche alcuni fumogeni

deve fare. Le falde sono un bene comune. Non si può attempted alla serenità di un territorio, pensando di imporre rifiuti per garantire ricavi, a discapito di una comunità intera. Il Parco deve muoversi. Devono muoversi i sindacati. E i cittadini tutti». C'erano in tanti, ieri, a manifestare. Persone di tutte le età. Si sono visti striscioni e bandiere. «La salute non ha prezzo». «Difendiamo il Parco». «Salviamo l'agricoltura». «L'acqua è vita». C'era il coordinamento del biodigestore di Saliceti, che ha una sua pagina so-

cial. C'erano Italia Nostra e Afea e tanti esponenti della politica, i consiglieri comunali Baldino Caratozzolo e Tiziano Pucci, ma anche regionali come Francesco Battistini. La data di ieri è stata scelta perché era in corso la presentazione del progetto, da parte di Recos. I sindacati hanno potuto ascoltare fischie e cori di protesta. La Regione ha avviato una inchiesta pubblica per stabilire se fare il biodigestore a Boscalino o a Saliceti. Di fatto l'unico progetto riguarda solo Saliceti. —